



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 08/07/2020

Articoli pubblicati dal 08/07/2020 al 08/07/2020

La mobilità del futuro / Da Torino a Castellanza: storia di un'idea visionaria

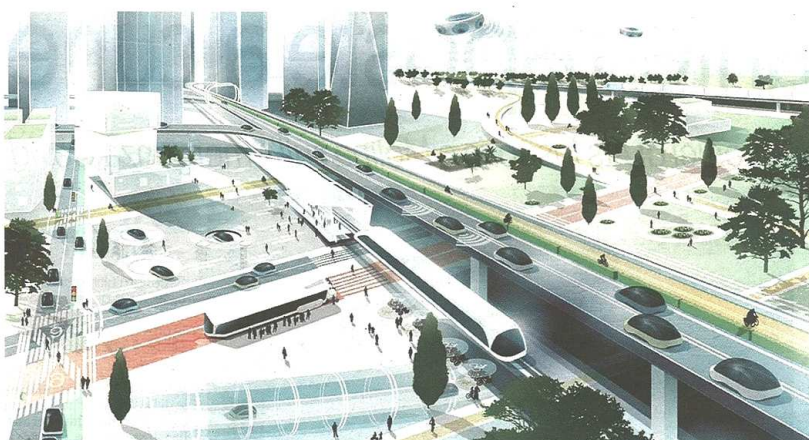
L'AUTO VA COME UN TRENO

Start up / Crain Mobility e Liuc studiano come connettere strada e rotaia

LA MOBILITÀ
DEL FUTURODa Torino
a Castellanza:
storia di un'idea
visionaria

L'auto va come un treno

START UP Crain Mobility e Liuc studiano come connettere strada e rotaia



CASTELLANZA - Una nuova mobilità, che metta insieme strada e rotaia, auto e treno nelle loro declinazioni più avanzate: auto elettrica e alta velocità, per rendere realmente sostenibile il nostro modo di spostarci. È questa l'idea visionaria che hanno avuto Gianvito Lionetti e Sara Armocida, i fondatori di Crain Mobility, start up innovativa nata a Torino (foto in alto). Esiste davvero un mercato per un'iniziativa di questo tipo? Può essere efficacemente compresa dagli utenti? E soprattutto, potrà risultare interessante per i più giovani? A queste domande hanno cercato di rispondere chiedendo aiuto a un'Università e la scelta è caduta sulla Liuc - Università Cattaneo. Il progetto ha coinvolto in particolare gli studenti di Economia che frequentano il corso di Marketing in inglese della professoressa Chiara Mauri.

«Con Crain Mobility», spiega Sara Armocida, «l'auto diventa a tutti gli effetti uno scompartimento del treno ed è il treno, da sempre a propulsione elettrica, a ricaricare la batteria dell'auto: un nuovo modo di viaggiare in maniera sostenibile cercando di sopperire alle tante problematiche che ancora oggi limitano la diffusione dell'auto elettrica». Come spiega Gianvito Lionetti, «si tratta di un'integrazione fisica e funzionale auto-treno che non si limita al trasporto dell'auto al seguito ma alla possibilità di raggiungere qualunque destinazione mediante il segmento di viaggio più lungo sull'alta velocità ferroviaria. L'imbarco e lo sbarco della vettura avvengono con i passeggeri e i bagagli a bordo in maniera totalmente automatica. I nuovi terminali saranno una opportunità di riqualificazione di scali ferroviari dismessi. Si tratta inoltre di un'iniziativa che offre la possibilità di un reale distanziamento sociale, in quanto si può restare sulla propria auto e ciò garantisce, in caso di pandemie, maggiore sicurezza rispetto ad altre soluzioni di mobilità sostenibile».

A questa start up innovativa (non solo un'etichetta ma una definizione giuridica ben precisa) serviva però avere un punto di vista nuovo, e qui entra in gioco la Liuc. Agli studenti è stato presentato il progetto ed è stato chiesto di stimare il potenziale di domanda e il livello del prezzo di entrata anche tenendo conto della concorrenza. I ragazzi hanno lavorato in gruppo e il progetto del team formato da Danae Aguiari, Federica Coletto,

Letizia Ferrario, Fiammetta Maspero e Adela Selimovic è stato ritenuto il più aderente alle richieste, il più efficace per testare il cosiddetto "customer sentiment".

«In due giorni», raccontano Federica Coletto e Letizia Ferrario, «abbiamo elaborato un questionario e lo abbiamo diffuso ai nostri contatti, sia in Italia che all'estero, puntando molto sulle tante relazioni costruite durante i periodi trascorsi in Erasmus o in Exchange. Utilizzando il social network e Whatsapp siamo riusciti a raccogliere in 10 giorni circa 190 questionari compilati da persone di oltre 30 Paesi in tutto il mondo. Ne è risultato un livello significativo di market share globale che si riferisce a potenziali clienti regolari e non solamente occasionali».

Le domande poste dalle studentesse hanno permesso di stimare il potenziale di domanda e di individuare possibili strategie di ingresso, come la creazione di un sistema di abbonamenti, incentivi legati alle miglia percorse ecc. Inoltre, i dati raccolti tramite il questionario sono stati incrociati con altri dati secondari attinti alle banche statistiche della biblioteca Liuc disponibili online e relativi alla lunghezza e alla distribuzione della rete europea dell'alta velocità, ai concorrenti, alle regolamentazioni e agli incentivi di supporto economico da parte delle istituzioni di vari Paesi.

«I nostri studenti», racconta la docente Chiara Mauri, «sono abituati a lavorare su casi aziendali, ma in questo caso si è trattato di un'iniziativa davvero speciale perché legata alla precisa esigenza di un'impresa, tra l'altro una realtà innovativa che si occupa di un tema di grandissima attualità come la mobilità sostenibile. Inoltre, il gradimento dei committenti è stato altissimo, così come lo stupore per un lavoro di così alto livello realizzato a distanza da studenti del triennio».

Il progetto Crain Mobility continua il suo iter per diventare al più presto una realtà concreta nel panorama della mobilità italiana ed europea e continua anche la collaborazione con la Liuc: le studentesse del team dopo la presentazione del loro lavoro hanno già in programma ulteriori incontri con i fondatori del progetto per approfondirne alcuni aspetti e in vista degli sviluppi futuri ipotizzare una vera e propria collaborazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

È il treno, a propulsione
elettrica, a ricaricare la
batteria dell'auto: un nuovo
modo di viaggiare
in maniera sostenibile

Gli studenti hanno
elaborato le risposte
ai quesiti compilati
da potenziali clienti di oltre
30 Paesi in tutto il mondo

pubblicato il 08/07/2020 a pag. 13; autore: non indicato

Il segretario dei democratici Alberto Dell'Acqua: "Ormai la sera molti giovani commettono gesti di inciviltà che non possono essere tollerati"

DEVASTAZIONI ALL'AREA CANI "ATTI IGNOBILI E MOLTO TRISTI"

Via Bellini / Panchine e sedie distrutte nella notte dai giovani



Il segretario dei democratici Alberto Dell'Acqua: «Ormai la sera molti giovani commettono gesti d'inciviltà che non possono essere tollerati»

Devastazioni all'area cani «Atti ignobili e molto tristi»

VIA BELLINI Panchine e sedie distrutte nella notte dai giovani

CASTELLANZA - (s.d.m.) I ripetuti vandalismi nell'area cani in via Bellini, l'ultimo dei quali due notti fa, hanno fatto infuriare i padroni dei cani, che stavolta minacciano di sporgere denuncia ai carabinieri contro ignoti. Tutti ad additare i ragazzi che si ritrovano nell'area attrezzata di sera, nei week end fino a tarda notte, per altro causando schiamazzi che tolgono il sonno agli abitanti. L'altra mattina sono stati trovati una panchina e delle sedie semidistrutte, provocando le reazioni indignate di chi frequenta abitualmente il campo verde destinato ai quattrozampe.

Un luogo di ritrovo per molti residenti, che qui scambiano quattro chiacchiere e trascorrono del tempo in serenità all'aria aperta, di fatto violato continuamente da questi giovani senza rispetto. Appreso dell'ennesimo atto d'inciviltà, il segretario del Partito Democratico, Alberto Dell'Acqua, stigmatizza questi comportamenti: «Ancora una volta è stata presa di mira una superficie dove sono state distrutte anche attrezzature appartenenti ai proprietari dei cani», afferma: «Purtroppo questo non è che l'ultimo esempio di atteggiamenti che definirei ignobili e arroganti sarebbe già lusinghiero. Par-

liamo pure fuori dai denti: a Castellanza ci sono tanti, troppi incivili e maleducati. È triste doverlo dire così apertamente, ma è la pura e semplice verità». Dell'Acqua estende infatti il problema ai danneggiamenti di arredi pubblici, all'abbandono indiscriminato di rifiuti, al furto di fiori nelle aiuole; senza contare la noncuranza per le deiezioni canine, «con strade trattate come latrine o discariche: quando anche li cogli in flagrante,

ti rispondono "fatti i c... i tuoi o ti spacca la faccia". Esperienza personale. È ancora più triste dover dire che alcune di queste cose sono successe anche in pieno lockdown, perché questi fenomeni sono soprattutto subdoli e scorretti. Gesti di vigliacchi nell'inti-

mo, che traggono la propria effimera soddisfazione solo nel provocare danni e nello sporcare la città».

Per altro senza considerare che pulizia e riparazioni sono pagati coi soldi della collettività. «Auspiamo che queste persone vengano identificate e condannate a risarcire la comunità», conclude Dell'Acqua: «Come Pd stiamo collaborando con l'amministrazione e il comando di polizia locale per sviluppare il controllo di vicinato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nuovi danneggiamenti all'area per cani di via Bellini e il segretario del Pd Alberto Dell'Acqua sfoga la sua rabbia

pubblicato il 08/07/2020 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

È INVASIONE DEI MARKET "MA I SOLDI SONO FINITI"

Dibattito in corso sugli insediamenti passati e futuri

È invasione dei market «Ma i soldi sono finiti»

Dibattito in corso sugli insediamenti passati e futuri

CASTELLANZA - Tutti contro la giunta guidata da Mirella Cerini perché «ha beneficiato degli oneri degli insediamenti commerciali, che stanno spuntando come funghi». Peccato che non sia assolutamente così. A smentirlo è l'assessore al bilancio Maria Luisa Giani, con una dettagliata analisi di come sono andate le cose: «In realtà non abbiamo affatto incamerato fondi dai supermercati costruiti negli ultimi anni, anzi è esattamente l'opposto».

Tutto a chi c'era prima

Nell'ex Peplos di via Bettinelli è arrivato il Tigros, progetto da cui in fase di nuove trattative l'operatore aveva accettato di eliminare la ristorazione e lotti residenziali; nell'ex Tintoria Olona si è insediato il discount In'S del gruppo Pam; nell'ex Tesi di via Don Minzoni, vivaio trasferitosi in via Firenze, ha aperto un supermercato della catena Aldi. «Se abbiamo introitato qualcosa, sono solo briciole», interviene l'assessore ai Lavori pubblici Claudio Caldiroli: «Tutti gli oneri (o quasi) erano stati incassati dai nostri predecessori. Noi ci siamo solo ritrovati a prendere atto dei progetti dei supermercati ereditati, potendo fare ben poco a parte qualche modifica».

Verità e prospettive

Insomma, non corrisponde al vero che in Comune sarebbero

L'assessore
Maria Luisa Giani
spiega come
tutte le risorse
siano state versate
alle precedenti
amministrazioni

entrati milioni di euro grazie ai nuovi insediamenti; anzi, se la nuova amministrazione si fosse opposta agli interventi già in itinere, cambiando accordi già presi o annullandoli di sua iniziativa, c'era il rischio di incorrere in vertenze legali che sarebbero state molto costose per il Comune. Altri insediamenti commerciali, comunque, sorgeranno lungo la Saronnese e sul viale Borri con la nuova

Variante al Piano di governo del territorio: asse viario di forte traffico, dove secondo il sindaco Mirella Cerini la vocazione non può che essere commerciale, non residenziale.

Non siamo d'accordo

Per nulla d'accordo il consigliere di Castellanza al Centro Paolo Colombo, che insiste su questo fronte: «Cerini non ha voluto sospendere la Variante al Pgt, così da rivederne i contenuti e ridisegnare la città con le nuove esigenze emerse dopo il Covid e con le aree da pedonalizzare. Decide tutto per conto suo e allora come fa poi a chiedere la nostra collaborazione?». Tema questo, che sta molto a cuore a Colombo: «Il sindaco non ha capito che la collaborazione non significa comandare a bacchetta. Per lei significa sottostare alle sue richieste quando non sa come uscire dai problemi; per me significa anche accettare le richieste degli altri. Si è visto come ha accettato la nostra proposta, con un'istanza protocollata per tempo, di maggiori spazi all'aperto per le attività commerciali: si è appropriata dell'idea e ci ha scartato come pedine inutili». Fatto sta che, soldi o non soldi, polemiche o non polemiche, ormai la strada - sempre più commerciale - pare davvero tracciata.

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le riflessioni dell'assessore Maria Luisa Giani sulle ricadute economiche generate dagli insediamenti commerciali, come nel caso della Tigros oppure in quello dell'Aldi (foto Blliz)



pubblicato il 08/07/2020 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

LE PROSPETTIVE

Lotta feroce sulle compensazioni in vista della nuova variante al Pgt

CASTELLANZA – (s.d.m.) La Variante al Piano di governo del territorio di prossima approvazione ha come obiettivo, sull'asse Saronnese-viale Borri, di sfruttare la capacità di attrarre strutture commerciali, anche di grandi dimensioni, per favorire le riqualificazioni. Come scritto dall'architetto progettista Marco Engel, si intende «generare risorse per trasformare queste arterie in un viale urbano con spazi protetti e gradevoli per pedoni e ciclisti, riordinare la sosta e garantire la fluidità del traffico». Un "ritorno" di compensazioni, insomma, per la collettività anche del doppio rispetto a quanto solitamente dovuto dagli operatori per viabilità e sistemazioni.

Proprio perché la vocazione di questa direttrice è commerciale, la scelta fatta è stata di non prevedere insediamenti residenziali, andando così contro corrente. Una proposta che ha suscitato la contrarietà delle forze d'opposizione, per nulla d'accordo. Spicca anche la volontà di realizzare il Parco dell'Olonia, «che dovrà coniugare gli obiettivi di rinaturalizzazione con la presenza dell'università e dei nuovi servizi e spazi pubblici».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 08/07/2020 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria

Urbanistica (PGT, Aler)

"HANNO RIPULITO I VECCHI BINARI GRAZIE ALLA PREALPINA"

«Hanno ripulito i vecchi binari, grazie alla Prealpina»



CASTELLANZA - (s.d.m.) «Cara *Prealpina*, mi resti solo tu», esclamava Carmen Ferioli (nella foto), speranzosa, dopo gli inutili tentativi di far pulire a Ferrovienord l'area del vecchio sedime dei binari, confinante con la sua abitazione in via Don Gnocchi. Ebbene, per lei oggi è tempo di ringraziamenti: «Grazie al giornale, finalmente sono intervenuti». Gli operai sono comparsi ieri mattina, attrezzati di tutto punto per tagliare e potare la fitta vegetazione cresciuta negli ultimi tre anni, da quando non venivano fatte le manutenzioni. Non appena li ha visti, la castellanzone, ha raggiunto i giardinieri e ha dato precise indicazioni sui punti del terreno messi peggio: è qui che attecchivano i topi e le bisce che si vedevano di tanto in tanto sui marciapiedi e nei giardini privati. «Sono davvero soddisfatta», esclama Carmen Ferioli: «Ci voleva la stampa per farli muovere. Certo sono in forte ritardo, comunque non posso che apprezzare il fatto che si siano presentati subito dopo la mia protesta».

La donna era preoccupata anche per la recinzione metallica del suo giardino, piegata dalla vegetazione cresciuta sui vecchi binari: «Se verrà giù dovrò chiedere i danni. Non è possibile ritrovarsi in queste condizioni», minacciava. L'area del sedime ferroviario è stata recintata dopo l'interramento: di solito veniva riqualificata tagliando le piante con una certa periodicità, poi non si è visto più nessuno. Così era cresciuta una selva che impediva addirittura di guardare all'interno ed era il posto ideale dove gettare rifiuti. La castellanzone ha chiamato più volte Fnm per sollecitare un intervento, ma non è servito; idem quando ha chiesto aiuto al Comune.

Intanto si continua a dibattere, nel mondo politico, sul vecchio sedime, che non è stato ancora acquisito dal Comune. Pare che le trattative siano in stallo, forse perché non è stato ancora saldato il debito di 1 milione 800mila euro dovuti dal Comune per l'interramento.

© RIPRODUZIONE RISEMATA

pubblicato il 08/07/2020 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria

Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

PESCI MORTI NELL'OLONA IL VELENO DA UN CANTIERE

Indagine / Inquinamento a Varese, poi la moria a valle



Pesci morti nell'Olonna Il veleno da un cantiere

INDAGINE *Inquinamento a Varese, poi la moria a valle*

Giovedì 2

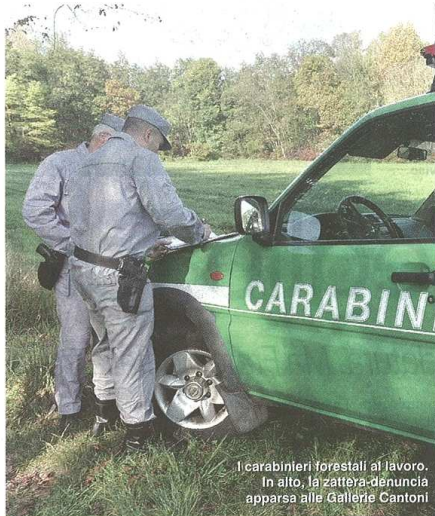
● **LO SVERSAMENTO**

I vigili del fuoco intervengono in un cantiere e avvisano i carabinieri

Sabato 4

● **LE CONSEGUENZE**

Nell'alveo dell'Olonna si accumulano quintali di pesci avvelenati



I carabinieri forestali al lavoro. In alto, la zattera-denuncia apparsa alle Gallerie Cantoni

LEGNANO - Di certo ci sono solo due fatti: lo sversamento di un qualche materiale edile avvenuto giovedì scorso in un cantiere al confine tra Varese e Induno Olona, e la moria dei pesci che nella giornata di sabato si sono accumulati a quintali sulle sponde dell'Olonna nel tratto in cui attraversa la città di Legnano. Adesso tocca ai carabinieri del Nucleo forestale di Varese accertare se tra questi due fatti esiste una qualche correlazione, e se qualcuno possa aver causato la strage dei pesci che stanno imputridendo nell'alveo del fiume.

Lo sversamento è stato accertato dai vigili del fuoco di Varese nel pomeriggio di giovedì 2, in un cantiere edile al confine tra i comuni di Varese e Induno Olona. Pare che in quel cantiere fossero in corso delle trivellazioni, a un certo punto l'acqua del fiume Olona, che in quel tratto scorre rapida, si è colorata di bianco. I vigili del fuoco sono intervenuti

in seguito a una segnalazione, arrivati sul posto non hanno potuto fare altro che constatare quello che era avvenuto e segnalarlo all'Arpa e ai carabinieri forestali. Un paio di ore dopo l'acqua del fiume era già tornata limpida, apparentemente l'episodio di inquinamento non aveva causato danni all'ambiente. Il giorno dopo però a Castellanza e a Legnano co-

minciano ad apparire le prime carcasse di pesci. Galleggiano a pancia all'aria, ma all'inizio in pochi ci fanno caso. Il fenomeno diventa molto più evidente sabato, quando a Legnano si arenano centinaia di carpe, barbi e cavedani stecchiti. La polizia locale di Legnano avvisa l'Agenzia per la tutela della salute Milano Città metropolitana, i veterinari

partono dalla sede di Parabiago per recuperare campioni dell'acqua del fiume e le carcasse dei pesci. A Legnano, l'acqua è pulita: Ph, ossigeno e conducibilità risultano nella norma, a prima vista l'acqua è limpida e apparentemente priva di sostanze inquinanti. I veterinari hanno comunque deciso di disporre necropsie sulle carcasse recuperate: gli esami serviranno per accertare le cause della morte, e quindi anche l'eventuale presenza di sostanze inquinanti.

Esclusa l'ipotesi che i pesci siano stati uccisi da un'ondata di maltempo (giovedì aveva piovuto molto a Legnano, ma non nel varesotto), la correlazione tra lo sversamento di Varese e la moria di Legnano diventa qualcosa di più di una semplice fantasia. Ai carabinieri forestali di Varese il compito di accertare eventuali responsabilità.

Luigi Crespi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 08/07/2020 a pag. 36; autore: Luigi Crespi

Cronaca

LE REAZIONI

Oggi le carcasse saranno eliminate «Il responsabile dev'essere punito»

LEGNANO - (l.c.) - Le carcasse dei pesci che ammorbano la città saranno eliminate questa mattina, quando a partire dalle 7 inizieranno le operazioni di bonifica ordinate dal Consorzio fiume Olona. I pesci saranno recuperati da una ditta specializzata e avviati all'inceneritore, così i legnanesi potranno tornare a respirare. Intanto le reazioni di condanna alla strage si moltiplicano: quando sabato è stata chiara la dimensione del disastro, il primo a chiedere giustizia è stato l'ideatore degli Amici dell'Olona, il candidato sindaco per il Movimento dei Cittadini Franco Brumana: «Si tratta di un fatto di una gravità senza precedenti - ha detto -. Il responsabile deve essere individuato e punito». Al coro di sdegno per i quintali di pesci che stanno marcendo sotto le finestre dei legnanesi si sono sommati i circoli di Legambiente di Varese e Alto Milanese, ieri anche il candidato sindaco dei Verdi Alessandro Rogora ha diramato una nota: «Un atto orrendo e senza giustificazione - scrive Rogora -. L'uccisione dei pesci è l'uccisione di un simbolo ed è il desiderio di distruggere quel desiderio di una rinascita "verde" a cui la nostra città e il nostro territorio anelano».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 08/07/2020 a pag. 36; autore: Luigi Crespi

Terminati gli esami all'ISIS "Facchinetti"

UN PLAUSO SPECIALE AL SUPER MATURO DI 59 ANNI

TERMINATI GLI ESAMI ALL'ISIS "FACCHINETTI"

Un plauso speciale al super maturo di 59 anni

CASTELLANZA - Il più bravo è anche, non se la prenda, il più anziano: all'alba dei sessant'anni d'età, a 59 per l'esattezza, classe 1961, l'ormai ex studente Silvano Meneghesso (*nella foto*) si è meritato il massimo voto di 100 centesimi con la lode della commissione esaminatrice. Si era iscritto al corso serale di chimica dell'Istituto Tecnico "Facchinetti", e il suo percorso è stato esemplare. Nessun altro, né al diurno né al serale, ha saputo fare altrettanto. Eppure, anche per il Facchinetti questo è stato un anno da incorniciare: «Quando andava bene avevamo una decina di 100. Stavolta ci siamo avvicinati alla ventina», riferisce la dirigente Anna Bressan, a proposito di un esito in linea se non superiore alla media degli altri istituti tecnici del circondario. «Era prevedibile perché anziché partire da 40 si partiva da 60 e non c'erano le prove scritte anche se qualcuno avrebbe preferito ci fossero e la commissione era quasi interamente interna. C'era comunque la preparazione e l'hanno dimostrato. Certo è stato un esame diverso dal solito per la forma, la

disposizione in aula, la mascherina. Poca festa, un po' in sordina. Da un lato è mancata la spensieratezza, ma dall'altro sono sembrati a tutti più responsabili, al limite disorientati a uscire dopo i mesi di chiusura in casa».

Di seguito, tutti i nomi dei diplomati con 100 del Facchinetti divisi per classi e indirizzi. 5BI informatica: Alessandro Onisto, Andrea Costantini, Luca Prandoni, Andrea Magistrelli. 5AI informatica: Jacopo Rattazzi, Mike Galli. 5CSM sistema moda: Sara Migliavacca. 5DCH chimica dei materiali: Matteo Reguzzoni, Ludovico Gallazzi. 5IEN elettronica e automazione: Mirko Donato, Nicolò Galli, Marco Bonardi. 5FEN elettronica e automazione: Giovanni Parisi, Marco Favero, Mattia Cozzi, Andrea Pelosi. 5BIS informatica serale: Gianfranco Veliz, Manuel Vitale, Alessandro Biaggi. 5CAT costruzione ambiente e territorio: Lorenzo Moroni, Valerio Busellato. 5EM mecatronica: Noah Carollo.



C. Co.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 08/07/2020 a pag. 9; autore: Carlo Colombo

Scuola e formazione

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 07/07/2020 a pag. web; autore: Redazione

CRAIN MOBILITY: STUDENTI LIUC AL SERVIZIO DI UN NUOVO PROGETTO DI MOBILITÀ SOSTENIBILE

Università

Il progetto ha coinvolto in particolare gli studenti di Economia che frequentano il corso di Marketing in inglese della professoressa Chiara Mauri

<https://www.varesenews.it/2020/07/crain-mobility-studenti-liuc-al-servizio-un-progetto-mobilita-sostenibile/944175/>

pubbl. il 07/07/2020 a pag. web; autore: Redazione

CANCRO AL SENO: CON NUOVE TECNOLOGIE ECOGRAFICHE MIGLIORI DIAGNOSI E PIÙ RISPARMI

Università

Uno studio dell'Istituto Nazionale dei Tumori e dell'università LIUC di Castellanza evidenzia benefici clinici oltre a importanti risparmi

<https://www.varesenews.it/2020/07/cancro-al-seno-nuove-tecnologie-ecografiche-migliori-diagnosi-piu-risparmi/944261/>

pubbl. il 08/07/2020 a pag. web; autore: Redazione

LUCA SPADA E ANTONIO CALABRÒ ENTRANO NEL CDA DELLA LIUC

Università

I due nuovi consiglieri sono il presidente di Eolo e il direttore della Fondazione Pirelli

<https://www.varesenews.it/2020/07/luca-spada-antonio-calabro-entrano-nel-cda-della-liuc/944461/>

LegnanoNews

pubbl. il 07/07/2020 a pag. web; autore: Valeria Arini

CASTELLANZA DEDICA UNA SEZIONE DEL SITO COMUNALE ALLA GESTIONE RIFIUTI

Informazione e comunicazione

Il Comune di Castellanza che ha istituito nel Portale della Trasparenza del sito www.comune.castellanza.va.it il Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani

<https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/varesotto/2020/07/07/castellanza-dedica-una-sezione-del-sito-comunale-alla-gestione-rifiuti/945919/>

pubbl. il 07/07/2020 a pag. web; autore: Valeria Arini

CRAIN MOBILITY: STUDENTI LIUC AL SERVIZIO DI UN NUOVO PROGETTO

Università

Una start-up torinese ha chiesto aiuto alla LIUC – Università Cattaneo per stimare il potenziale di domanda e il livello del prezzo di entrata anche tenendo conto della concorrenza.

<https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/varesotto/2020/07/07/crain-mobility-studenti-liuc-al-servizio-di-un-nuovo-progetto/945885/>

pubbl. il 08/07/2020 a pag. web; autore: Marco Tajè

PESCI MORTI NELL'OLONA, AL VIA LA RIMOZIONE

Cronaca

Ad occuparsene, su sollecitazione del Comune di Legnano tramite la partecipata Ala, sarà il Consorzio del Fiume Olona. A smaltire gli animali sarà invece una ditta specializzata della zona di Bergamo.

<https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/legnano/2020/07/08/pesci-morti-nellolona-al-via-la-rimozione/945909/>

l'Inform@zione

Dal 31 agosto all'11 settembre

pubbl. il 07/07/2020 a pag. web; autore: non indicato

PERCORSI DI AVVICINAMENTO ALL'UNIVERSITÀ PER LE MATICOLE LIUC

Università

Nella fase complessa che stanno attraversando i sistemi educativi, la LIUC - Università Cattaneo ha ripensato anche all'accoglienza delle proprie matricole

<http://www.informazioneonline.it/percorsi-avvicinamento-alluniversita-le-matricole-liuc/>

LA PREALPINA

CAOS SULL'EX STATALE

pubbl. il 07/07/2020 a pag. web; autore: Luigi Crespi

VIA AI LAVORI SULLA SARONNESE

Urbanistica (PGT, Aler)

Aperto ieri il cantiere per lo spartitraffico e la rotatoria voluti dall'Anas

https://www.prealpina.it/pages/legnano-via-ai-lavori-sulla-saronnese-226476.html?from=busto_e_valle_olona

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 07/07/2020 a pag. web; autore: Redazione

**CASTELLANZA, SUL SITO COMUNALE LE INFORMAZIONI
MINIME PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI**

Informazione e comunicazione

Sul sito Internet del Comune di Castellanza è presente un'apposita sezione per la gestione dei rifiuti urbani

<https://www.sempionenews.it/istituzioni/castellanza-sul-sito-comunale-le-informazioni-minime-per-la-gestione-dei-rifiuti/>

pubbl. il 07/07/2020 a pag. web; autore: Redazione

**LIUC, PARTECIPA AL NUOVO PROGETTO DI MOBILITÀ
SOSTENIBILE**

Università

Crain Mobility: studenti LIUC al servizio di un nuovo progetto di mobilità sostenibile.

<https://www.sempionenews.it/territorio/liuc-partecipa-al-nuovo-progetto-di-mobilita-sostenibile/>

pubbl. il 07/07/2020 a pag. web; autore: Redazione

**OPEN WEEK SALUTE DONNA DA HUMANITAS MATER
DOMINI**

Cronaca

Sabato 18 luglio, in Humanitas Mater Domini, consulti ed esami gratuiti per le donne di tutte le età

<https://www.sempionenews.it/territorio/open-week-salute-donna-da-humanitas-mater-domini/>

pubbl. il 08/07/2020 a pag. web; autore: Redazione

MATTIA NEGRI IN SQUADRA CON LA CASTELLANZESE

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Il mediano Mattia Negri entra ufficialmente a far parte della squadra della USD Castellanzese 1921 di Achille Mazzoleni

<https://www.sempionenews.it/sport/mattia-negri-in-squadra-con-la-castellanzese/>

pubbl. il 08/07/2020 a pag. web; autore: Redazione

MALPENSA24

pubbl. il 07/07/2020 a pag. web; autore: Redazione

**SANATO UN BILANCIO GUARDATO A VISTA DALLA CORTE
DEI CONTI**

Politica locale

<https://www.malpensa24.it/sanato-un-bilancio-guardato-a-vista-dalla-corte-dei-conti/>

VARESE | SPORT

CASTELLANZESE, DUE NOVITÀ TRA I PALI: CIRENEI E BRUSCO

pubbl. il 07/07/2020 a pag. web; autore: Alessio Colombo

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<https://www.varesesport.com/2020/castellanzese-due-novita-tra-i-pali-cirenei-e-brusco/>

CASTELLANZESE, MATTIA NEGRI È NEROVERDE

pubbl. il 08/07/2020 a pag. web; autore: Alessio Colombo

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<https://www.varesesport.com/2020/castellanzese-mattia-negri-e-neroverde/>